

L'emergenza



Covid secondo giorno senza vittime “Ma prudenza”

di **Dario Del Porto**

Per il secondo giorno consecutivo in Campania non ci sono deceduti da Covid-19. Cala anche la curva dei contagi, 1,91 per cento rispetto al 2.19.

● a pagina 2

VACCINI, MERCOLEDÌ ARRIVERÀ IL 40% IN MENO DI PFIZER

Covid, secondo giorno con zero morti “Ma restate prudenti”

di **Dario Del Porto**

Per il secondo giorno consecutivo in Campania non ci sono deceduti da Covid-19. Cala anche la curva dei contagi, 1,91 per cento rispetto al 2.19 del giorno precedente. «Sono numeri positivi, ma non possiamo permetterci di abbassare la guardia», avverte Luigi Atripaldi, direttore del laboratorio di Microbiologia e virologia del Cotugno e del laborato-

rio di Biochimica del Monaldi. E spiega: «Le varianti sono un problema, se il virus continua a mutare con sappiamo cosa potrà succedere. Ho con-

statato che persino un operatore ospedaliero, pur vaccinato due volte e con anticorpi nell'organismo, ha contratto la variante Delta. Per fortuna è in buone condizioni, avverte solo un po' di tosse e raffreddore.

Ma questo ci conferma, qualora ve ne fosse ancora bisogno, che i vaccini funzionano e sono indispensabili in questa fase del contrasto alla pandemia», sottolinea Atripaldi. Ciò nonostante, il mese di luglio si apre con un taglio del 40 per cento delle forniture destinate alla nostra regio-

ne: mercoledì arriveranno 193mila dosi di vaccino Pfizer, l'ultima settimana di luglio erano state 277mila. Questo porterà un inevitabile rallentamento nella campagna che ha comunque sfondato quota 5,2 milioni



di somministrazioni, con 1,8 milioni di cittadini che hanno già ricevuto il richiamo. L'Asl Napoli 1 Centro diretta dal manager **Ciro Verdoliva** va avanti con gli open day per le seconde dosi da oggi fino a giovedì 8 luglio. Sabato il centro mobile di Porta Capuana ha effettuato 818 somministrazioni, di cui 605 prime dosi. Ieri in città sono state effettuate 10750 somministrazioni, quasi tutti richiami. Un inconveniente si è registrato alla Stazione Marittima, dove un medico si è accorto che la siringa con cui aveva praticato la puntura a una diciassettenne era arrivata vuota dall'area di preparazione. Stupita e contrariata, la madre della ragazza ha inizialmente rifiutato una nuova iniezione. Tornerà oggi all'hub per ricevere la dose.

«La speranza è che con le vaccinazioni possano circolare meno varianti e soprattutto in forme meno gravi», argomenta **Atripaldi** che però evidenzia: «Stiamo facendo pochi tamponi, mentre bisogna tamponare sempre di più». Va avanti invece il progetto di sequenziamento delle varianti di cui **Atripaldi** è coordinatore. «Stiamo lavorando per acquisire una strumentazione di ultima generazione che ci consentirà di sequenziare in 24 ore la variante Delta».

Ieri i nuovi positivi erano 110 su oltre 5700 tamponi. Fermo a 19 unità il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva, mentre i pazienti ricoverati in degenza ordinaria erano 211, tre in più del giorno precedente. Lo sguardo adesso è rivolto alla stagione estiva. «L'anno scorso le disastere sono state un disastro, la vicinanza e l'attività respiratoria, che nel ballo aumenta, favoriscono la trasmissione del Covid», rimarca un altro esperto, il virologo **Andrea Crisanti**, che a Palazzo Reale, nell'ambito di Napoli Città Libro, ha risposto alle domande di **Bianca De Fazio** presentando il volume "Caccia al virus" edito da **Donzelli** e scritto insieme al giornalista **Michele Mezza**. Secondo **Crisanti**, in discoteca «dovrebbero entrare solo i vaccinati con due dosi. L'onere del controllo dovrebbe ricadere sul gestore del locale». E con la ripresa delle scuole? Il virologo boccia le misure di sicurezza adottate l'anno scorso «perché ogni istituto ha le sue caratteristiche e di questo bisognava tenere conto», ma ammette: «È impensabile andare avanti con la didattica a distanza per il terzo anno consecutivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Stazione marittima**
In fila per la vaccinazione